



Relazione Organo di Gestione 2023

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

La Relazione dell'Organo di gestione 2023 è lo strumento mediante il quale l'ERSU di Catania riassume a tutti i portatori di interesse interni ed esterni l'andamento di gestione e i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

La redazione della Relazione dell'anno 2023, è stata elaborata dalla Struttura Direzionale dell'ERSU - costituita da tre Dirigenti di Unità Operativa Ing. S Cantarella (Direttore), Dott. Salvatore Muratore e Dott.ssa C. Lombardo.

Per definire gli standard di qualità dell'azione amministrativa si è operato all'interno della metodologia che le singole pubbliche amministrazioni adottano per sviluppare il ciclo di gestione utilizzando un sistema mediante il quale si attiva e si monitora un processo di miglioramento continuo delle performance complessive.

Con riferimento all'anno 2023 la presente relazione è stata strutturata in modo da richiamare sia un insieme di informazioni di interesse per i fruitori dei servizi nelle sue varie articolazioni (stakeholders), dalle quali trarre una sintesi sui principali dati organizzativi e dimensionali dell'Ente, ed, altresì, dar conto dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi operativi annuali, informazioni che trovano riscontro nei dati finanziari, rilevanti dal Rendiconto Consuntivo 2023, elaborato dall'Ufficio contabile dell'Ente, con l'ausilio del consulente Dott. Roberto La Fico.

L'ERSU assolve gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso la pagina della Sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno del sito istituzionale dell'Ente, al seguente link della nuova piattaforma informatica adottata a partire dal 01/01/2019: <https://ERSUcatania.traspare.com/transparency>

Mediante questa piattaforma, sono pubblicati sia i dati/documenti più recenti sia, mediante appositi collegamenti alla piattaforma precedentemente in uso, quelli relativi alle precedenti annualità, secondo i termini di durata ordinaria, fissati dalla legge in cinque anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa per specifici obblighi.

La lettura della presente relazione va pertanto rapportata con i dati presenti nella citata sezione Amministrazione Trasparente, in particolare nelle voci:

☐ **Disposizioni generali**

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Atti generali
- Oneri informativi per cittadini e imprese
- Scadenzario obblighi amministrativi
- Burocrazia zero

☐ **Organizzazione**

- Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo
- Sanzioni per mancata comunicazione dei dati
- Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali
- Articolazione degli uffici
- Telefono e posta elettronica

☐ **Consulenti e collaboratori**

- Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza

☐ **Personale**

- Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice
- Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)
- Dirigenti cessati
- Sanzioni per mancata comunicazione dei dati
- Posizioni organizzative
- Dotazione organica
- Personale non a tempo indeterminato
- Tassi di assenza
- Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)
- Contrattazione collettiva
- Contrattazione integrativa
- OIV

☐ **Bandi di concorso**

☐ **Performance**

- Sistema di misurazione e valutazione della Performance
- Piano della Performance
- Relazione sulla Performance
- Ammontare complessivo dei premi
- Dati relativi ai premi

☐ **Enti controllati**

- Enti pubblici vigilati
- Società partecipate
- Enti di diritto privato controllati
- Rappresentazione grafica

☐ **Attività e procedimenti**

- Tipologie di procedimento
- Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati

☐ **Provvedimenti**

- Provvedimenti organi di indirizzo-politico
- Provvedimenti dirigenti amministrativi

☐ **Controlli sulle imprese**

- Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura
- ☐ **Bandi di gara e contratti**
 - Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure
 - ☐ Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016
- ☐ **Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici**
 - Criteri e modalità
 - Atti di concessione
- ☐ **Bilanci**
 - Bilancio preventivo e consuntivo
 - Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio
- ☐ **Beni immobili e gestione patrimonio**
 - Patrimonio immobiliare
 - Canoni di locazione o affitto
- ☐ **Controlli e rilievi sull'amministrazione**
 - Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe
 - Organi di revisione amministrativa e contabile
 - Corte dei conti
- ☐ **Servizi erogati**
 - Carta dei servizi e standard di qualità
 - Class action
 - Costi contabilizzati
 - Liste di attesa
 - Servizi in rete
- ☐ **Pagamenti dell'amministrazione**
 - Dati sui pagamenti
 - Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale
 - Indicatore di tempestività dei pagamenti
 - IBAN e pagamenti informatici
- ☐ **Opere pubbliche**
 - Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
 - Atti di programmazione delle opere pubbliche
 - Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche
- ☐ **Pianificazione e governo del territorio**
- ☐ **Informazioni ambientali**
- ☐ **Strutture sanitarie private accreditate**
- ☐ **Interventi straordinari e di emergenza**
- ☐ **Altri contenuti**
 - Prevenzione della Corruzione
 - Accesso civico
 - Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati
 - Dati ulteriori

Sintesi delle informazioni di interesse

Contesto esterno di riferimento

L'ERSU di Catania è persona giuridica di diritto pubblico dotata di proprio patrimonio, autonomia amministrativa e gestionale, ed è un Ente Strumentale della Regione Siciliana che, per il suo tramite, assolve la funzione costituzionalmente attribuita del Diritto allo Studio e che opera sotto l'indirizzo, la vigilanza ed il controllo dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, che ne approva il bilancio di previsione, le variazioni al preventivo finanziario, il rendiconto generale e formula atti di indirizzo.

L'Ente è stato istituito con la legge regionale 25 novembre 2002 n. 20 recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia" e opera nel contesto sociale siciliano nel quale sono presenti altri tre enti con competenza territoriale nella stessa materia: gli ERSU di Palermo, Messina ed Enna. Nel corso del 2019 detta L.R. è stata integrata dalla L.R. n. 10 del 20/06/2019.

Gli interventi in materia di diritto allo studio universitario sono stati ripartiti secondo il seguente schema:

- allo Stato compete l'indirizzo, il coordinamento e la programmazione degli interventi in materia e interviene nel sistema prevedendo l'istituzione di un fondo nazionale con finalità integrative rispetto all'impegno della Regione;
- alla Regione compete l'attivazione degli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari implementando con propri fondi le risorse statali disponibili;
- all'Università compete l'organizzazione dei propri servizi, compresi quelli dell'orientamento e di tutorato, in modo da rendere effettivo e proficuo lo studio universitario.

L'ERSU garantisce e promuove il diritto allo studio universitario fornendo assistenza e sostegno agli studenti universitari mediante l'erogazione di benefici e servizi che favoriscono l'accesso e la frequenza agli studi universitari e nel percorso formativo scelto, soprattutto per coloro che, pur essendo meritevoli negli studi, si trovano in condizioni di disagio economico.

Gli interventi sono destinati a tutti i soggetti, indipendentemente dalla regione di provenienza, iscritti presso l'Università degli Studi di Catania a corsi di laurea, di scuole di specializzazione, di dottorato di ricerca, nonché gli iscritti a corsi per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (legge n. 508/99) presso l'Accademia di Belle Arti di Catania, gli Istituti musicali Bellini di Catania e Caltanissetta, e le altre istituzioni universitarie di competenza territoriale dell'ERSU di Catania.

In ossequio alla citata legge regionale n. 20/2002 l'ERSU di Catania, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio universitario, rivolge in sintesi gli interventi verso le seguenti finalità:

- a) informare e orientare gli studenti in ordine alla scelta dei corsi di studio universitari e degli altri corsi di istruzione superiore, anche in relazione alla situazione occupazionale, assumendo ogni iniziativa per favorire gli sbocchi professionali;

- b) agevolare l'accesso e la frequenza dei predetti corsi di istruzione superiore, con particolare riguardo ai capaci e meritevoli privi di mezzi, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e strutturale che determinano lo scarso rendimento e l'abbandono, anche al fine di favorire lo sviluppo di una solida coscienza civile e professionale;
- c) sostenere l'Università e le altre Istituzioni di competenza dell'ERSU nell'organizzazione e nell'erogazione dei propri servizi, in modo da potenziarne l'efficacia, predisponendo altresì, mediante opportune intese, i servizi necessari per agevolare la didattica a distanza;
- d) promuovere e sostenere lo svolgimento di attività culturali, sportive e ricreative destinate agli studenti, favorendo una piena integrazione della comunità universitaria con la comunità civile;
- e) favorire la mobilità studentesca e lo scambio di esperienze tra le diverse realtà formative, con particolare riguardo ai programmi di mobilità internazionale per ogni livello di studi;
- f) rendere effettiva, mediante sostegni economici, sussidi didattici appropriati e interventi strutturali volti al superamento delle barriere architettoniche, la possibilità di accesso all'istruzione superiore delle persone disabili e la loro piena integrazione.”

I portatori di interesse (stakeholders) dell'ERSU di Catania sono :

1. Gli studenti universitari e le loro famiglie;
2. Tutte le persone appartenenti al mondo accademico;
3. Le Istituzioni universitarie cittadine : Università degli Studi, Accademia di Belle Arti, Istituti Musicali e le Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale;
4. Le istituzioni pubbliche (Comune di Catania e altri comuni siciliani, Regione Siciliana, altri enti locali, Stato);
5. I fornitori ed i partner dell'Azienda;
6. I cittadini.

L'Ente

Gli organi istituzionali di governo dell'ERSU di Catania sono:

1. Il Presidente
2. Il Consiglio di Amministrazione;
3. Il Direttore
4. Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali, previste dalla legge istitutiva dell'Ente, per l'anno 2023 sono stati programmati i seguenti interventi in favore degli studenti universitari assistiti dall'Ente:

- Servizi abitativi
- Servizio mensa in sede e in decentramento
- Borse di studio
- Interventi in favore dei portatori di handicap
- Contributi per viaggi urbani ed extraurbani
- Borse per corsi di lingua all'estero e viaggi di studio
- Sussidi straordinari e contributi di trasporto
- Attività culturali, turistiche, sportive e di supporto didattico

- Contributi associazioni studentesche
- Assistenza sanitaria presso strutture ed ambulatori dell'Università
- Stage per corsi di perfezionamento per specializzandi e dottorandi

L'ERSU di Catania ha una organizzazione interna che prevede una Struttura Direzionale, costituita dalla Direzione e da due Unità Operative, che è tenuta a gestire e dare attuazione agli obiettivi dell'Ente e a sovrintendere ai procedimenti amministrativi attivati.

L'assetto organizzativo dell'ERSU di Catania deriva dal D.D.G. 756/Dir. del 28.11.2001 con il quale veniva definito l'assetto organizzativo dell'Opera Universitaria di Catania in attesa dell'approvazione del nuovo Regolamento di Organizzazione e della Pianta Organica dell'ERSU di Catania.

Nel corso del 2023 l'Ente ha operato con un Consiglio di amministrazione composto da:

- 1) Prof. Mario Cantarella (Presidente);
- 2) Prof. Salvatore Cannizzaro (Vice Presidente);
- 3) Sig. Andrea Vella;
- 4) Sig. Marco Rosario Turci;
- 5) Sig. Picoco Vincenzo .

Con D.A. n. 2/Gab del 11/01/2023 è stato revocato l'incarico di Presidente dell'E.R.S.U. di Catania al Prof. Mario Cantarella e nominato l'Arch. Salvatore Sorbello, nominato anche Presidente del Consiglio di Amministrazione costituito col D.A. n. 7216 del 04.12.2019;

Con D.A. n. 518/Istr. Del 31/03/2023 è stato nominato lo studente Mirena Samuele, rappresentante degli Studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania, in sostituzione dello studente Vella Andrea, che si è dimesso da Consigliere del C.d.A. in rappresentanza della componente studentesca;

Il collegio dei revisori si è insediato in data 02/03/2022 ed è formato da:

- 1) Rubino Giovanni- Presidente;
- 2) Ragonese Salvatore- Revisore
- 3) Manfrè Luisa- Revisore

Il Direttore dell'E.R.S.U. di Catania è l'Ing. Salvatore Cantarella nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.2 del 27/01/2022 .

Alla data del 31 dicembre 2023 le risorse umane utilizzate dall'Ente sono così distinte per qualifica:

TOTALE GENERALE ORGANICO AL 31/12/2023				
Categoria	Personale ERSU CT a t. ind.	Personale ERSU CT a t. det.	Unità in comando	TOTALE
Dirigenti I, II e III fascia	3	0	0	3
Funzionari direttivi	2	0	0	2
Istruttori direttivi	2	0	0	2
Impiegati	0	0	0	0
Collaboratori	10	0	0	10
Operatori	13	0	0	13
Capo redattore	1	0	0	1
Altro	0	0	0	0
Totale generale	31	0	0	31

Dati economici e quantitativi di sintesi

Il rendiconto della gestione finanziaria dell'anno 2023 riporta i seguenti risultanze finali

Consistenza della cassa all'inizio esercizio 2023			21.337.495,59 €
RISCOSSIONI	IN C/ COMPETENZA	€ 26.362.258,37	
	IN C/ RESIDUI	€ 11.100.544,67	37.462.803,04 €
PAGAMENTI	IN C/ COMPETENZA	€ 25.460.233,59	
	IN C/ RESIDUI	€ 3.078.692,41	28.538.926,00 €
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2023			30.261.372,63 €
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	€ 2.538.842,66	
	DELL'ESERCIZIO	€ 13.363.962,43	15.902.805,06 €
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	€ 5.385.579,24	
	DELL'ESERCIZIO	€ 12.227.040,61	17.612.619,85 €
AVANZO AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2023 AL LORDO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			28.551.557,84 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			7.250.000,00 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE			960.000,00 €
AVANZO AL 31.12.2023			20.341.557,84 €
PARTE ACCANTONATA			
FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE			1.209.185,62 €
FONDO ACCANTONAMENTO CONTENZIOSO			
FONDO ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI			
FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO			
ALTRI ACCANTONAMENTI - PREVENTIVE ASSEGNAZIONI			
TOTALE PARTE ACCANTONATA			1.209.185,62 €
PARTE VINCOLATA			
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI			
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (BORSE DI STUDIO)			
VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONI DI MUTUO			
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE			
ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE - BORSE DI STUDIO			4.702.593,24 €
TOTALE PARTE VINCOLATA			5.911.778,86 €
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI			7.120.964,48 €
TOTALE PARTE DISPONIBILE			13.220.593,36 €

Per l'esercizio finanziario 2023 l'ERSU ha predisposto il bilancio di previsione 2023/2025 nei termini che è stato approvato dal C. d. A. dell'Ente in data 30/12/2022 con verbale n.106 e approvato con D.D.S. n.6 del 18/1/2023.

Le informazioni di carattere economico-finanziario, che pongono sinteticamente in evidenza i principali valori di bilancio e i risultati in termini di efficienza e di economicità, sono desunte dai dati rilevanti ai fini del Rendiconto Consuntivo - documento di riferimento della presente relazione - elaborati dall'Ufficio contabile e che confluiranno nel Rendiconto Consuntivo in approvazione.

La suddetta rappresentazione fa emergere un avanzo di amministrazione di €. 28.551.557,84 derivante dal saldo cassa finale per €. 30.261.372,63, più residui attivi accertati per €. 15.902.805,06 meno residui passivi impegnati per €. 17.612.619,85 al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato pari ad €. 7.250.000,00 per spese correnti ed €. 960.000,00 per spese in c/capitale.

L'avanzo residuo è stato determinato, di conseguenza, in €. 20.341.557,84 importo che a parere dell'organo amministrativo dovrà essere così destinato:

Fondo crediti dubbia esigibilità

A fronte di residui attivi per complessivi €. 15.902.805,06 di cui €. 13.363.962,43 formati nel 2023 ed €. 2.538.842,63 formati negli anni precedenti, si ritiene di dover istituire un FCDE per complessive €. 1.209.185,62 determinato secondo il seguente prospetto

DETERMINAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO PREVISIONE 2024/2026

RESIDUI ATTIVI 2023			RESIDUO		FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ
IVA A CREDITO	2008	€ 54.488,01	€ 54.488,01	€ 54.488,01	€ 54.488,01
IVA A CREDITO	2009	€ 523.494,38	€ 523.494,38	€ 523.494,38	€ 523.494,38
IVA A CREDITO	2010	€ 8.976,54	€ 8.976,54	€ 8.976,54	€ 8.976,54
REGIONE SICILIANA	2009	€ 485.000,00	€ 485.000,00	€ 485.000,00	€ 485.000,00
REGIONE SICILIANA	2013	€ 52.586,42	€ 52.586,42	€ 52.586,42	€ 52.586,42
TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE	2013	€ 20,01	€ 20,01	€ 20,01	€ 20,01
TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE	2014	€ 943,23	€ 943,23	€ 943,23	€ 943,23
TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE	2015	€ 1.592,75	€ 1.592,75	€ 1.592,75	€ 1.592,75
IVA DA REVERSE CHARGE	2015	€ 75.141,34	€ 75.141,34	€ 75.141,34	€ 75.141,34
IVA	2012	€ 97.921,76	€ 97.921,76	€ 6.942,94	€ 6.942,94
TOTALE RESIDUI ATTIVI		€ 1.300.164,44	€ 1.300.164,44	€ 1.209.185,62	€ 1.209.185,62

Stante che l'intero avanzo di amministrazione è stato stanziato ed utilizzato a copertura del fondo crediti dubbia esigibilità ed agli investimenti in conto capitale, nessuna preventiva assegnazione risulta quantificata. Vedi prospetto che segue.

SUDDIVISIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE				DESTINAZIONE RISORSE			
1)	Avanzo Amministrazione da consuntivo 2023	€ 20.341.557,84		AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		PREVENTIVE ASSEGNAZ. A FONDI	
2)	Fondo pluriennale vincolato parte capitale	€ 11.952.593,24		Titolo II Investimenti	€ 12.912.593,24	F.DO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 1.209.185,62
3)	Fondo pluriennale vincolato parte corrente	€ 960.000,00		TITOLO I Borse di studio	€ 960.000,00		
4)	Avanzo di Amministrazione vincolato	€ 12.912.593,24				TOTALE FONDI	€ 1.209.185,62
5)	Avanzo di Amministrazione non vincolato	€ 7.428.964,60					
	TOTALI	€ 20.341.557,84	€ 20.341.557,84				
6)	Preventive assegnazioni	€ 1.209.185,62					
7)	Avanzo di amministrazione libero	€ 19.132.372,22					
8)	5% spesa corrente complessiva prevista risultante da conto consuntivo fino ad un massimo						
9)	FCDE	€ 1.209.185,62					
10)	Risorse dell'ente nell'ipotesi di rispetto dei vincoli finanziari di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 17 L.r. 8/2000 e s.m.						
11)	Somma da trattenere in sede di erogazione della seconda semestralità del contributo regionale			TOTALE	€ 13.872.593,24	TOTALE	€ 1.209.185,62

RIGUARDO LE ENTRATE DI PARTE VINCOLATA,

Vincoli derivanti dalla gestione in conto esercizio

Si rappresenta che nella gestione dell'avanzo di amministrazione una parte si è inteso assegnarlo per l'intera copertura del fondo crediti dubbia esigibilità per €. 1.209.185,62 nonché per una parte a copertura delle borse di studio per €. 960.000,00.

Vincolo derivanti dalla gestione in conto capitale, per la gestione delle somme destinate in c/capitale che riguarda principalmente la gestione degli investimenti si è ritenuto, stante la volontà dell'amministrazione di avviare numerosi cantieri con l'utilizzo dei fondi PNRR per la realizzazione di residenze universitarie nonché per i lavori di risanamento delle strutture assegnate da destinare agli alloggi degli studenti, di destinare la quasi totalità dell'avanzo di amministrazione pari ad €. 12.912.593,24.

TOTALE PREVISIONE DI USCITE PER INVESTIMENTI	TOTALE SPESA DA PROGRAMMARE	FINANZIAMENTO PREVISTO IN ENTRATA	AUTOFINANZIAMENTO
RICOSTRUZ. RIPRISTINI, MAN. STRAORD. IMMOBILI	950.000,00		950.000,00
INTERV. MESSA IN SICUREZZA	170.000,00		170.000,00
FINANZIAMENTO MIUR CORRELATO CAP 201/E)	100,00	100,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE SANTO BAMBINO	12.100.000,00	8.974.565,46	3.125.434,54
RIQUALIFICAZIONE RESIDENZA CENTRO	7.763.446,00	5.671.803,88	2.091.642,12
RIQUALIFICAZIONE CITTADELLA CORPI I-L-M	5.405.000,00	4.780.419,85	624.580,15
RIQUALIFICAZIONE CITTADELLA CORPI E-F	1.372.313,00	1.052.572,98	319.740,02
RIQUALIFICAZIONE COMPENSAZ. ART. 26 DL 50/2022	48.246,60	25.000,00	23.246,60
ACQUISTI IMPIANTI, ATTREZZ., MACCHINARI E SUPPORTI INFORMATICI	90.000,00		90.000,00
RIPRISTINI, TRASFORM. E MANUT. STRAORD. ATTREZZ. E MACCHINARI	90.000,00		90.000,00
ACQUISTO MACCHINE UFFICIO	20.000,00		20.000,00
ACQUISTO MOBILI ED ARREDI ED ATTREZZATURE PER RESIDENZE	60.000,00		60.000,00
ACQUISTO MOBILI PER UFFICIO ED ARREDI PER UFFICI	20.000,00		20.000,00
	28.089.105,60	20.504.462,17	7.584.643,43

Nonché per gli altri lavori o acquisti di beni e servizi in c/ capitale.

ENTRATE

In relazione alle entrate correnti si rappresenta quanto segue:

1. Le entrate di cui al **titolo I**: nessuna entrata è stata stanziata ed accertata.
2. Le entrate di cui al **titolo II**, **TRASFERIMENTI CORRENTI**, previste in €. 37.130.422,31 sono state accertate in €. 35.385.626,11.
Gli importi si riferiscono principalmente:
 - al contributo per le spese di funzionamento accertate in €. 3.864.916,76 corrispondente alle assegnazioni della Regione Siciliana;
 - ai proventi borse di studio PNRR accertate per €. 7.590.922,31;
 - ai proventi per la tassa al diritto allo studio accertate per €. 10.698.273,58;
 - al fondo integrativo nazionale per €. 9.935.925,56;
 - alla tassa di abilitazione per €. 21.372,00;
 - proventi da fondo incentivante accertati per € 269,81
 - proventi per l'utilizzo degli alloggi da parte degli studenti assegnatari di borsa di studio accertati per €. 698.410,70;
 - proventi derivanti da buoni pasto per studenti assegnatari borse di studio accertati per €. 2.575.535,39;
3. Le entrate di cui al **titolo III**, **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**, previste in €. 1.012.655,00, sono state accertate per €. 1.156.969,79.
Gli importi si riferiscono principalmente:
 - ai proventi attività foresteria per €. 43.975,00;
 - ai proventi del servizio mensa per €. 356.126,84
 - ai recuperi e rimborsi diversi per €. 11.093,47;
 - alla restituzione e conseguente reincasso di borse di studio per €. 610.286,14;
 - ai rimborsi spese condominiali per €. 55.306,21;
 - ad altre entrate correnti per €. 1.498,92;
 - ad entrate per la sterilizzazione inversione contabile (reverse charge) per €. 78.680,18;

E' stata predisposta un'analisi della situazione dei debitori e si è fatta una verifica dell'ammontare dei crediti esigibili.

A seguito di accertamenti, relativi agli anni accademici trascorsi sono state richiesti agli studenti non in regola con i requisiti previsti dai rispettivi bandi, in base all'anno accademico di riferimento, la restituzione dei benefici ricevuti.

Le richieste sono state inviate tramite lettere raccomandate, mail, pec, ecc.. Per venire incontro alle esigenze degli studenti, l'Ufficio Assegnazione ha proposto la rateizzazione delle somme.

A fronte delle note di restituzione borse di studio riferite ai vari anni accademici, sono già state recuperati € 610.286,14.

Per le entrate di cui al **titolo IV ENTRATE IN C/CAPITALE** previste in €. 22.994.946,57 accertate per € 2.514.584,40

Gli importi si riferiscono principalmente:

- Lavori di riqualificazione energetica e funzionale, rifacimento prospetti e miglioramento sismico residenza universitaria "Centro" Legge 338 V Bando
- Lavori per il risanamento della parte sud della residenza Cittadella Corpo "I-L-M" in v.le A. Doria Catania - Legge 338 V Bando
- Lavori per il risanamento della parte sud della residenza Cittadella, corpi "E" ed "F", in v.le A. Doria Catania Legge 338 V Bando
- Riconversione dell'ex presidio ospedaliero Santo Bambino di Catania in residenza universitaria - L.388 V Bando.

Le entrate di cui al **titolo IX ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO** previste in €1.687.940,00 sono state accertate in € 669.040.50.

L'attività dell'Ente risulta finanziata dal contributo regionale per le spese di funzionamento e per le finalità istituzionali, dal trasferimento a valere sul Fondo Integrativo Nazionale, dai proventi della tassa per il diritto allo studio (entrambi destinati alla erogazione delle borse di studio) e dalle entrate proprie scaturenti dai servizi resi agli studenti.

La spesa per gli emolumenti del personale non grava sul bilancio dell'ERSU ed è a carico del bilancio della Regione Siciliana.

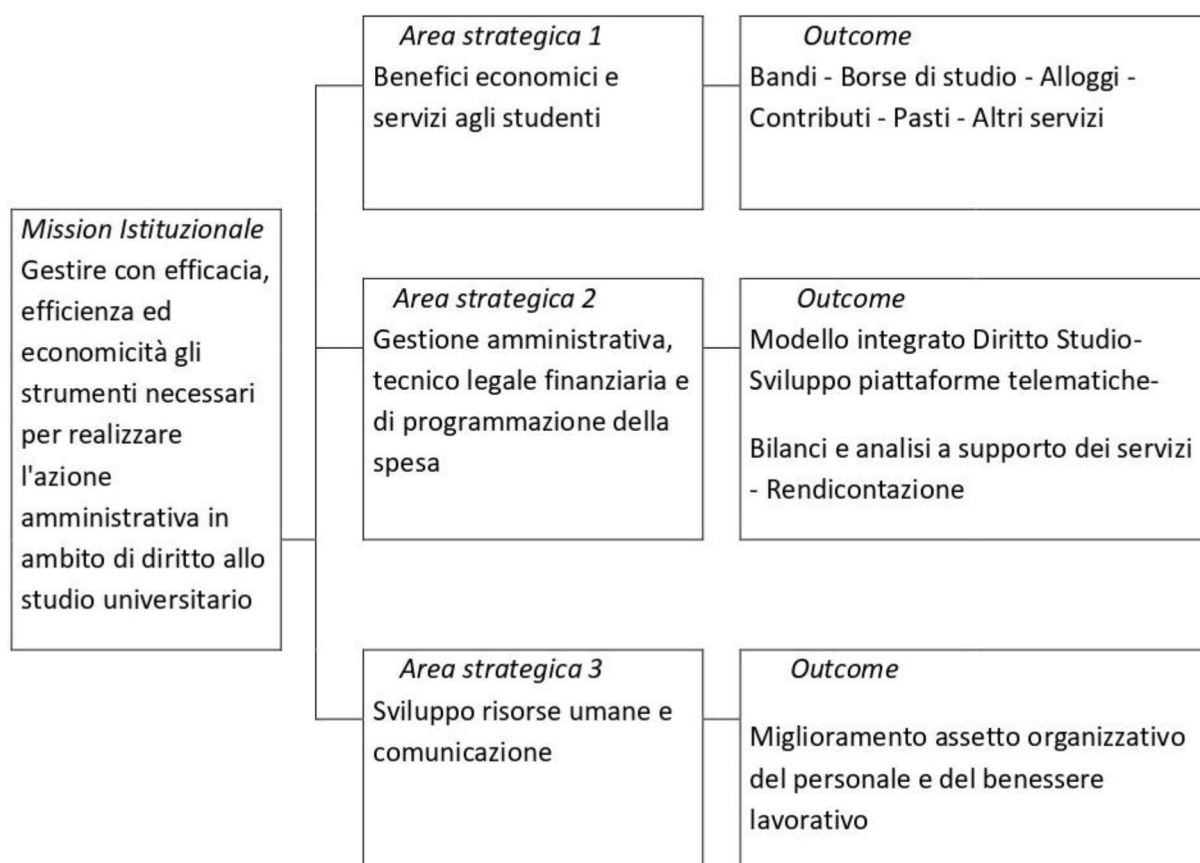
La gestione delle risorse in bilancio è affidata ad un unico centro di responsabilità nel quale confluiscono le attività delle singole Unità Operative. Ogni commento in merito alle voci di bilancio trova riscontro nella relazione tecnica previsionale programmatica e negli altri documenti contabili allegati al bilancio medesimo al quale si fa esplicito rinvio.

SPESE – PROGRAMMI- MISSIONI

Obiettivi e risultati raggiunti

La Mission istituzionale dell'ERSU di Catania è quella di predisporre e gestire con efficacia, efficienza ed economicità gli strumenti necessari per realizzare l'azione amministrativa in ambito di diritto allo studio universitario. Tale definizione della Mission sottolinea la dimensione di servizio che caratterizza la operatività dell'ERSU di Catania.

L'albero della performance, inteso come il sistema logico di programmazione e interazione fra le politiche dell'Ente, è costituito da una rappresentazione grafica sintetica che evidenzia come tutti gli obiettivi debbano contribuire alla mission istituzionale all'interno di una mappa strategica generale. E' costituito dalle tre grandi aree strategiche di intervento che rappresentano aggregazioni di attività omogenee sulla base degli obiettivi strategici perseguiti, dei destinatari dell'azione amministrativa e degli effetti prodotti.



Obiettivi strategici 2023

Per il triennio 2023-2025 l'ERSU di Catania ha assunto, all'interno della mappa strategica generale, i seguenti obiettivi strategici che vengono perseguiti dai Dirigenti della Struttura Direzionale, area amministrativa apicale dell'Ente, attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi loro affidati:

- 1. Miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, compatibilmente con le risorse di bilancio e risorse umane disponibili;**
- 2. Miglioramento in termini di efficienza ed efficacia della spesa, compatibilmente con le risorse di bilancio ed umane disponibili, in coerenza con i fini istituzionali dell'ente e con la garanzia dell'equilibrio di bilancio;**
- 3. Miglioramento in termini di efficienza ed efficacia in tema di benessere lavorativo ed assetto organizzativo, realizzato attraverso la pianificazione di formule compatibili con le risorse finanziarie disponibili.**

Obiettivi operativi anno 2023: azioni e risultati

L'art. 17 del citato Decreto Presidenziale n. 52/2012 fa espresso riferimento all'autonomia organizzativa esercitata dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione in materia di adeguamento, per quanto compatibili, alle disposizioni ed ai principi del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150.

L'ERSU ha garantito massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione ed ha assicurato un adeguato livello di trasparenza, nonché lo sviluppo della cultura della legalità ed integrità.

Il riferimento dell'azione amministrativa in termini di efficienza, qualità, innovazione delle politiche dell'ERSU è costituito dagli obiettivi operativi - presidiati dalla Struttura Direzionale dell'Ente composta dal Dirigente Coordinatore e dai due Dirigenti di Unità Operativa - attraverso i quali si è puntato per il perseguimento dei risultati di gestione attesi.

Gli Uffici/Servizi, che costituiscono l'articolazione organizzativa interna, hanno supportato i Dirigenti nella gestione degli adempimenti inerenti gli obiettivi operativi previsti nel Piano della Performance.

Alla Struttura Direzionale quindi compete la corretta attività amministrativa e la responsabilità dei risultati nei confronti del Consiglio di amministrazione. Il Direttore ha relazionato sistematicamente al Presidente, che ne ha reso partecipe il Consiglio fino alla data di vigenza, sull'andamento della gestione amministrativa dell'Ente e sulla rispondenza dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. In occasione delle sedute consiliari o di incontri di approfondimento e di analisi, i Dirigenti hanno sempre dato contezza di procedure ed attività concluse o in itinere riferite altresì ai piani, programmi e progetti fornendo ogni utile elemento di conoscenza anche con relazioni utili a valutare il grado di perseguimento degli obiettivi e ad apportare eventuali correttivi per il raggiungimento degli stessi.

Ciascun obiettivo operativo è stato correlato, nella maggior parte dei casi, a risorse economiche afferenti alle specifiche attività e servizi individuati nel Piano e la gestione delle risorse dell'Ente è stata affidata ad un unico Centro di responsabilità nel quale confluiscono le attività della Struttura Direzionale.

L'ERSU ha fatto proprio il sistema utilizzato dall'Amministrazione regionale che si colloca all'interno di un sistema di direzione per obiettivi o gestione per risultati che si propone di integrare le esigenze dell'Ente (efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e migliore utilizzazione delle risorse umane) con le aspettative del personale (remunerazione e maggiore partecipazione ai processi di organizzazione del lavoro).

L'attività di gestione è stata articolata nelle seguenti fasi:

1. identificazione degli obiettivi assegnati;
2. attribuzione ad ogni obiettivo strategico di un valore (peso) in relazione al livello di complessità/priorità che ciascuno di essi riveste nell'ambito degli obiettivi;
3. attribuzione ad ogni obiettivo operativo di un valore (peso) in relazione al livello di complessità/priorità che ciascuno di essi riveste nell'ambito degli obiettivi operativi (nei quali si scompone l'obiettivo strategico);
4. trasposizione di ogni obiettivo operativo in azioni e attività con pesi e indicatori che consentano di esplicitare gli standard di riferimento;

In particolare si è posta particolare attenzione su tre competenze/capacità ritenute indicative per ognuna delle quali è stata espressa una specifica valutazione:

1. capacità di intercettare, gestire risorse e programmare;
2. promozione di strumenti di analisi e/o adozione di nuove metodologie di semplificazione;
3. capacità di valorizzare competenze e attitudini dei propri collaboratori;
4. capacità di individuazione del livello di priorità degli interventi da realizzare.

Si è proceduto alla valutazione del comportamento del personale nelle sue articolazioni: ciascun responsabile di servizio ha provveduto durante il corso dell'esercizio a relazionare dettagliatamente al Dirigente di riferimento sull'andamento della realizzazione dell'attività assegnata fornendo tutti i dati necessari per il monitoraggio e la verifica dei programmi.

Conclusioni

Le borse di studio e i servizi abitativi hanno costituito gli interventi diretti e fondamentali del diritto allo studio universitario, attribuiti mediante concorso pubblico ai sensi delle leggi. n. 390/1991, n. 508/1999, dal Dpcm 9/4/2001, leggi regionali n. 10/1999, n. 20/2002, e successive leggi e integrazioni.

Con delibera del CdA n. 47 del 12/06/2023 è stato approvato il bando di concorso per l'A.A. 2023/2024 per l'attribuzione di borse e servizi rivolti al sostentamento degli studenti meritevoli che sono stati selezionati:

- per reddito, in base ai valori degli indicatori economici dell'ISEEU e dell'ISPEU stabiliti dallo Stato;
- per merito, rivolto agli studenti universitari che hanno una carriera lineare negli anni, in base alla durata dei corsi di laurea, sostenendoli fino al primo semestre del fuori corso, così come disposto dalle normative di riferimento.

Le borse di studio assegnate dall'Ente sono finanziate dal gettito derivante principalmente dalla tassa regionale per il diritto allo studio, da quota del Fondo Integrativo Statale (FIS) per le borse di studio resa disponibile dal MUR, da risorse aggiuntive quali il PNRR, nonché da eventuali altre risorse assegnate. A seguito del Decreto n. 301 del 24/04/2024 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio è stato approvato un ulteriore riparto delle risorse "PR FSE+ 2021-27" per l'incremento delle Borse per il diritto allo studio per l'Anno Accademico 2023/2024 in favore degli EE.RR.SS.UU. della Sicilia; in particolare in favore dell'ERSU di Catania sono state destinate ulteriori risorse pari ad €.6.527.965,15. L'Ente sta approntando le procedure per la redazione delle graduatorie di "scorrimento" per la designazione dei nuovi assegnatari per una ulteriore copertura degli studenti "idonei".

Nel seguente schema si presenta la situazione relativa alle richieste di borse di studio ricevute negli A.A. dal 2017/2018 al 2022/2023, in riferimento al 1° anno accademico ed ai successivi

<i>RICHIESTE RELATIVE AL 1° ANNO</i>					<i>RICHIESTE RELATIVE AL 2° ANNO E SUCCESSIVI</i>				
<i>Anni accademici</i>	<i>Vincitori</i>	<i>Idonei</i>	<i>Respinti</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Anni accademici</i>	<i>Vincitori</i>	<i>Idonei</i>	<i>Respinti</i>	<i>TOTALE</i>
2022/2023	2.010		1.281	3.288	2022/2023	4.715		643	5.358
2021/2022	2.161		1.690	3.851	2021/2022	4.616		648	5.264
2020/2021	2.333		1.823	4.156	2020/2021	4.463		538	5.001
2019/2020	2.068		1.230	3.298	2019/2020	4.292		492	4.784
2018/2019	1.316	598	1.413	3.327	2018/2019	3.919	326	573	4.818
2017/2018	800	829	1.384	3.013	2017/2018	3.560	1.081	470	5.111

Oltre alle borse di studio ed ai servizi connessi (ristorazione e alloggio), l'ERSU è intervenuta a favore degli studenti con la concessione di sussidi straordinari destinati a porre rimedio a situazioni di improvviso e grave disagio economico e/o familiare, tali da compromettere la prosecuzione degli studi.

Il sussidio è stato attribuito agli studenti che non sono beneficiari di altre provvidenze monetarie. Per quanto riguarda il servizio **"Sussidi straordinari" - CAP. 108** l'Ufficio per l'A.A. 2022/2023 ha istruito n° 85 istanze per le quali ha espresso parere d'idoneità per n. 24 istanze, ai sensi del vigente regolamento, sottoposto agli organi consiliari.

Gli studenti beneficiari nell'anno 2023 sono stati in totale n.24 a fronte di uno stanziamento di bilancio di €. 40.000,00 ed un impegno di €. 24.000,00.

Relativamente al rimborso degli **abbonamenti dei trasporti - CAP 105** sono state istruite n° 66 istanze ed esitate positivamente n° 16 istanze a fronte di uno stanziamento di bilancio di €. 50.000,00 ed un impegno di €. 50.000,00.

Nell'ambito dei percorsi di carriera universitaria e di integrazione sociale e professionale:

Cap. 119 - Contributi a favore di specializzandi e dottorandi per la partecipazione a stage o corsi di perfezionamento, disciplinati con regolamento approvato dal Cda con nota n. 726 del 04/11/2011.

Stanziamento 2023: € 10.000,00 ed impegnati e pagati € 2.400,00.

Cap. 116 – Contributi ad Associazioni Studentesche, disciplinato con regolamento approvato con Decreto del Presidente n. 9 del 22/03/2017, Stanziamento 2023: € 49.800,00 ed impegnati € 49.800,00;

Cap. 106 - Borse di studio a sostegno della partecipazione di studenti universitari a viaggi studio e soggiorni all'estero per la frequenza di corsi di lingua straniera, disciplinate rispettivamente con regolamento approvato dal CdA il 21/11/2012 e con bando di selezione approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 51 del 25/11/2019.

Stanziamento 2023: € 150.000,00 ed impegnati € 149.800,00;

Cap. 109 – Attività culturali, sportive: Abbonamenti a prezzi agevolati per la stagione teatrale, musicale e cinematografica in convenzione con istituzioni locali, disciplinati con avviso pubblico a firma del Direttore, pubblicato sul sito istituzionale

- Stanziamento 2023 € 2.800,00 ed impegnati per € 2.000,00.

Gli operatori dell'Ufficio Assegnazione hanno assistito gli studenti partecipanti ai benefici sopra descritti: per telefono, per email o personalmente presso gli sportelli dell'Ufficio Assegnazione dell'ERSU.

Tutte le domande dei partecipanti ai benefici sono state convalidate, accertate ed archiviate in formato digitale nei locali predisposti dell'ERSU di Catania.

I pagamenti dei benefici sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'ERSU di Catania.

RESIDENZE UNIVERSITARIE

L'ERSU mette a disposizione degli studenti fuori sede i **posti alloggio** presso le Residenze Universitarie, al fine di agevolare la frequenza dei corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica a ciclo unico o specialistica biennale, presso l'Università degli Studi di Catania o presso altre Scuole o Istituti che rilasciano titoli equivalenti alla laurea o alla laurea specialistica, se i corsi ai quali gli stessi si iscrivono per l'anno accademico cui afferisce il bando di concorso hanno sede a Catania, Siracusa e Ragusa. I posti letto disponibili per l'a.a. 2023/2024 sono stati 683 distribuiti nelle seguenti 10 residenze/plessi:

DENOMINAZIONE STRUTTURA	INDIRIZZO	N° POSTI LETTO
Residenza Centro	Catania, via G. Oberdan 174	179
Residenza Cittadella	Catania, via Passo Gravina 183	245
Residenza Verona	Catania, via Carrata ang. via Oberdan	25
Istituto Suore Cappuccine	Catania, via Carlo Forlanini 108	32
Residenza Castillett (Ragusa)	Ragusa, C.so Mazzini 260/via Ugolino	16
Residenza La Giudecca	Siracusa, via Della Giudecca – vicolo IV	25
Istituto Scuole Salesiane Madre Morano	Catania, via Caronda n. 218	50
Residenza San Marzano	Catania, via Generale di San Marzano n. 29	25
Camplus College D'Aragona	Catania Via Ventimiglia n° 184 –	18
Gala	Catania via Enrico Pantano n° 1	68
TOTALE POSTI LETTO		683

Per l'anno accademico 2023/2024, sono state attivate procedure per l'assegnazione di 683 posti letto, come sintetizzato nella seguente tabella:

ALLOGGI A.A. 2023/2024	
N° domande alloggi	3.101
N° alloggi assegnati	683
N° posti letto utilizzati dagli studenti	683

RISTORAZIONE

L'ERSU Catania offre un **servizio ristorazione** che dà la possibilità a tutti gli studenti iscritti all'Università di Catania, ad altri istituti universitari statali o ad università non statali legalmente riconosciute, operanti sul territorio di competenza dell'ERSU di accedere alle mense universitarie per consumare un pasto in un ambiente amichevole e vicino alle sedi dei corsi. Secondo la filosofia dell'Ente, le mense mirano a realizzare un luogo di aggregazione, scambio e relax per l'intero mondo accademico. I menù variano giornalmente ed ogni mensa affigge all'ingresso i piatti del giorno e le proposte alternative; inoltre i menù settimanali vengono pubblicati anche sul sito web istituzionale dell'ERSU di Catania; gli orari di fruizione del servizio sono affissi all'ingresso di ogni sala di ristorazione. L'accesso al servizio ristorazione avviene tramite utilizzo di un'applicazione che gli studenti scaricano nei propri smartphone.

Le strutture adibite alla ristorazione a Catania sono le seguenti:

1. Mensa Cittadella;
2. Mensa Centro;
3. Mensa Vittorio Emanuele.

La mense in convenzione presso le sedi universitarie distaccate sono:

1. “Al Barocco” di via Giardini, 16 a Ragusa
2. “DG&G” di via del Convento, 9 a Ragusa

Nel corso degli ultimi tre anni, sono stati erogati i pasti secondo la seguente tabella illustrativa

PASTI EROGATI PER ANNO

Anno 2022 n. pasti 211.150

Anno 2021 n. pasti 135.342

Anno 2020 n. pasti 100.2890

Nel corso dell’anno 2023 sono stati erogati complessivamente 284.058 pasti, di cui 272.610 per le mense dell’Ente e 11.448 erogati dai ristoranti convenzionati, secondo la seguente tabella esplicativa:

DETTAGLIO PASTI EROGATI ANNO 2023					
Anno	Mensa Cittadella Totale	Mensa Centro Totale	Mensa Vittorio Emanuele Totale	Ristoranti convenzionati Totale	TOTALE GENERALE
2023	109.978	131.777	30.855	11.448	284.058

Il Direttore
Ing. S. Cantarella